

25/07/2009

## In fondo alla caverna danza un Atlante d'ebano

### Intervista

BAVENO

Ismael  
Ivo

“ Ismael Ivo sguazza nella mitologia. Nel senso letterale del termine. Mercoledì a Bolzano Danza se ne è stato per tutto lo spettacolo a mollo in un parallelepipedo di plexiglass ripieno d'acqua, protagonista di *La notte di Dioniso*, con gran scialo ulteriore di liquidi a imitare il vino e il sangue. Stasera il danzatore e coreografo brasiliano, direttore della Biennale di Venezia, splendi-

do corpo d'ebano sempre generosamente esposto, a Baveno se ne sta nel fondo di una cava. Ancora in un parallelepipedo, ma nel mezzo di un mucchio di cristalli. Impersona Atlante.

**Una total immersion nella mitologia?**

«Ho accettato la proposta del Festival "Tones of the Stones". L'installazione-spettacolo nella cava è ispirata al mito di Atlante, figlio di Zeus, condannato a reggere il

mondo sulle proprie spalle, che Atena impietosita trasforma in pietra».

**Perché proprio Atlante?**

«Il soggetto ideale per una cava. Nella cultura occidentale è il simbolo della forza e della sopportazione. La cava è il ventre cosmico. La pietra rappresenta l'eterna immobilità».

**Ma come si svolge lo spettacolo?**

«Dura 20 minuti. Il pubblico, a gruppi, come unica luce quella sul casco

da minatore distribuito a ognuno, scende per i 150 metri della cava e assiste alla mia performance. Quella cava è un posto speciale».

**Perché speciale?**

«Risale al Trecento e da lì sono stati estratti i primi marmi del Duomo di Milano. Tutto si svolge nel silenzio, rotto soltanto dallo stillare delle acque che colano lungo le pareti e da una scheda musicale: brani d'opera e pezzi di Björk».

**È coperto di cristalli. La vogliamo chiamare cristallizzazione?**

«Io la vivo quasi come una mummificazione».

**Non si sente soffocare sepolto lì?**

«In un certo senso,

sì, ma è una preparazione alla rinascita, quando si esce è come tornare alla vita».

**E Dioniso, invece?**

«Dioniso è il dio della danza e della possessione, che si incarna in spiriti posseduti dalla danza come Nijinskij». [S. T.]

### A BAVENO

Performance nella miniera da cui uscirono le pietre per il Duomo di Milano



Il coreografo e danzatore Ismael Ivo